

ICSC

ISTITUTO PER IL CREDITO
SPORTIVO E CULTURALE

CULTURA MISSIONE COMUNE



AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER IL TOTALE ABBATTIMENTO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI TUTELA, PROTEZIONE, CONSERVAZIONE, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI APPARTENENZA PUBBLICA

Sommario

1. PREMESSA E FINALITA'	3
2. OGGETTO DELL'AVVISO	3
3. SOGGETTI AMMISSIBILI	3
4. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO.....	4
5. INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO.....	4
6. RISORSE DISPONIBILI, PLAFOND DI UTILIZZO E MODALITÀ DI CALCOLO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	6
7. DURATA DEI PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI	8
8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DEI PROGETTI	9
9. SELEZIONE DEI PROGETTI, VALUTAZIONE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO	10
10. MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE.....	12
11. ALTRE NORME DI RIFERIMENTO.....	13
12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	13
13. VARIAZIONI ED ECONOMIE.....	14
14. CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI	14
15. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. 33/2013.....	15
16. PUBBLICITÀ'	15
17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16
18. ULTERIORI INFORMAZIONI.....	16
19. ALLEGATI	16

1. PREMESSA E FINALITA'

1.1 Con delibera del 31 ottobre 2024, il Comitato di Gestione dei Fondi Speciali dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. (di seguito per brevità denominati "CGFS" e "ICSC" o "Istituto" o anche "Gestore"), al fine di favorire gli investimenti nel settore culturale per favorire lo sviluppo della cultura, l'utilizzazione e la fruizione del patrimonio culturale pubblico e lo sviluppo di forme d'integrazione e coesione sociale, ha autorizzato, a seguito del rifinanziamento del **Comparto per contributi in conto interessi ("Comparto") del "Fondo per la concessione di garanzie e contributi in conto interessi sui finanziamenti per interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale"** di cui all'art. 184, comma 4, del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020, operato dal Decreto Interministeriale MIC - MEF n. 300 del 26 settembre 2024 ("**Decreto MIC-MEF**"), lo stanziamento di **€ 4.800.000,00** (quattromilionioottocentomila/00) ("**Plafond**") per la concessione di contributi in conto interessi sui **mutui** per interventi di tutela, protezione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale sul territorio nazionale ("**Contributo**").

1.2 Il Contributo è concesso a valere sul **Comparto**, disciplinato con decreto interministeriale MiBACT - MEF n. 546 del 27 novembre 2020 (s.m.i.) e gestito e amministrato in gestione separata dall'Istituto secondo quanto previsto, rispettivamente, dall'art. 1, commi 619-626 della legge 29 dicembre 2022 n. 197, dal Decreto del 29 aprile 2024 del Ministro per lo sport e i giovani, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro della Cultura ("**Decreto Fondi**"), dal Decreto MiBACT n. 572 del 9 dicembre 2020 (s.m.i.), dai relativi Criteri di gestione allo stesso allegati, nonché dal Regolamento del Comparto approvato dal CGFS, pubblicato sul sito www.creditosportivo.it e accluso sub **Allegato B** (di seguito per brevità denominato "**Fondo**").

1.3 Ai fini del presente Avviso, ogni riferimento al CGFS si intende riferito al Comitato di Gestione dei Fondi speciali dell'ICSC ovvero, in caso di suo successivo insediamento, al Comitato Cultura di cui all'art. 5 del Decreto Fondi.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

2.1 Il presente Avviso disciplina i termini, le modalità e le condizioni per la concessione, a favore degli enti pubblici di cui al punto 3, del "**Contributo**" di cui al successivo punto 5. La concessione del Contributo è effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, efficacia ed efficienza, per lo sviluppo delle comunità locali.

2.2 Il "**Contributo**" sarà concesso su mutui, richiesti ma non ancora concessi alla data di presentazione dell'istanza di "**Contributo**", da stipulare entro il 30/06/2025, secondo i termini, le modalità e le condizioni previsti e/o richiamati dal presente Avviso ("**Avviso**").

2.3 Il "**Contributo**" statale viene detratto dall'importo degli interessi ai fini del calcolo della capacità di indebitamento dell'ente richiedente per l'assunzione di nuovi mutui, secondo quanto previsto dall'art. 204, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000 (TUEL).

2.4 Il Plafond potrà essere, se del caso, incrementato a seguito di eventuali ulteriori stanziamenti, ovvero ridotto, nella misura stabilita con specifici provvedimenti dal CGFS di ICSC.

2.5 Il CGFS si riserva la facoltà di correggere e/o integrare il presente Avviso, in qualsiasi momento e con modalità idonee a consentirne adeguata notizia, in considerazione di mutamenti normativi e/o regolamentari.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

3.1 Possono richiedere la concessione del "**Contributo**" i **Comuni, le Unioni di Comuni, i Comuni in forma associata, le Città Metropolitane, le Province e le Regioni** (di seguito anche definiti

“Soggetti beneficiari” o “Soggetti richiedenti”) che intendano realizzare, direttamente o mediante contributi agli investimenti, finanziati da debito, come definiti dall’art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, gli Interventi di cui al successivo punto 5 tramite l’accensione di mutui passivi.

4. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

4.1 Ai fini dell’ammissione, il Soggetto richiedente dovrà presentare la documentazione progettuale dell’Intervento di cui al successivo punto 5. A tal fine, occorrerà presentare il **progetto dell’Intervento**, nei casi pertinenti redatto in conformità a quanto previsto dall’art. 41 “Livelli e contenuti della progettazione” di cui al D.lgs. 36/2023 (**progetto di fattibilità tecnico economica o esecutivo**) ovvero dall’art. 23, commi 7 o 8, e 147 del D. Lgs. 50/2016 (**progetto definitivo o esecutivo**) in base alla diversa disposizione di legge che dovesse trovare applicazione *ratione temporis* e *ratione materiae* (inclusi, in particolare, ove applicabili, le disposizioni di cui al Titolo III della Parte VII, recante “I Contratti nel settore dei beni culturali”, e all’art. 41 “Livelli e contenuti della progettazione”, di cui al D.lgs. 36/2023 c.d. “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”), completo degli elaborati di cui al punto 8.3 lett. a), **regolarmente approvato ed in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e permessi**.

4.2 Sono ammessi a contributo anche interventi parziali (lotto funzionale) di un progetto complesso a condizione che l’intervento realizzato sia funzionalmente autonomo ed efficiente indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti del progetto generale.

4.3 Fatta eccezione per gli Interventi di cui al punto 5.3, lettere b) e c), ai fini dell’ammissione al Contributo è altresì necessario che:

- a) **i lavori per la realizzazione degli Interventi non risultino già iniziati al momento della presentazione della richiesta di ammissione a “Contributo”;**
- b) Il quadro economico di spesa dell’Intervento o la parte di esso sul quale è richiesto il “Contributo”, non usufruisca di una precedente concessione di contributi in conto interessi a valere sul Fondo.

4.4 Il mutuo sul quale si chiede il “Contributo” non deve essere stato già concesso dal soggetto finanziatore al momento della presentazione dell’istanza di “Contributo”.

5. INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

5.1 Sono ammessi a “Contributo” i **mutui a tasso fisso** destinati a interventi di tutela, protezione, conservazione, salvaguardia, recupero, miglioramento e valorizzazione, in senso lato, relativi al patrimonio culturale (beni culturali e beni paesaggistici) compresi, ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42:

- a. i beni del demanio culturale;
- b. gli istituti e i luoghi della cultura e le espressioni di identità culturale collettiva (a titolo esemplificativo: musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi, archivi, biblioteche, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, immobili vincolati, giardini storici, teatri, auditorium e sale concerti, le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico)

(di seguito, “Interventi”).

5.2 Gli Interventi possono essere finalizzati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla prevenzione, manutenzione e restauro, protezione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, per assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, nonché al recupero, restauro, ampliamento, attrezzatura, miglioramento, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche e messa a norma di immobili

appartenenti al patrimonio culturale, e ad interventi di digitalizzazione di beni culturali e/o paesaggistici.

5.3 Gli Interventi possono includere altresì:

- a. Mutui relativi anche solo a **interventi parziali (lotto funzionale)** di un progetto complesso a condizione che l'intervento realizzato sia funzionalmente autonomo ed efficiente indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti del progetto generale;
- b. Mutui relativi alle maggiori spese dovute a **variazioni di prezzo in aumento** dei materiali da costruzione con riferimento ai prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, del D.lgs. 50/2016 (e s.m.i.) ovvero dovute al pagamento delle riserve dell'appaltatore successivo al collaudo. Se le variazioni di prezzo sono intervenute durante l'esecuzione dei lavori la stazione appaltante dell'Ente richiedente il "Contributo" deve aver preventivamente impegnato le somme per imprevisti e tutte le economie maturate nella realizzazione del progetto prima della quantificazione dell'importo del nuovo finanziamento sul quale richiedere il "Contributo";
- c. Mutui per la copertura delle **spese per perizie suppletive** nonché per maggiori spese dovute al rispetto di prescrizioni e all'adeguamento a norme in sede di approvazione del progetto esecutivo ovvero per la copertura della quota di contributo regionale o nazionale o europeo in conto capitale ridotto dall'ente concedente successivamente all'appalto delle opere;
- d. Mutui per l'**acquisizione da parte dei Soggetti richiedenti** di beni appartenenti al patrimonio culturale relativi alle seguenti fattispecie:
 - i. l'acquisizione dell'immobile destinato o da destinare a istituto o luogo della cultura (es. i musei, le biblioteche e gli archivi) a teatro, auditorium e sala concerti, a condizione che sia prevista contestualmente la realizzazione dell'istituto o luogo della cultura, del teatro, auditorium e sala concerti o della parte di essi alla quale è destinato l'immobile acquistato (es. sala esposizione, deposito, ecc.). È ammesso a Contributo anche il mutuo per l'acquisto di un immobile in esercizio con le finalità di cui al periodo precedente a condizione che lo stesso sia conforme ai requisiti previsti dalla vigente disciplina urbanistica ed edilizia ovvero che sia prevista contestualmente la realizzazione dell'intervento di cui al presente articolo che lo renda conforme a tale disciplina;
 - ii. l'acquisizione dell'area dove realizzare l'immobile di cui al precedente n. i), a condizione che sia prevista contestualmente la predetta realizzazione;
 - iii. l'acquisizione del bene culturale, immobile e mobile, che presenta interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico.

Il valore di acquisto del bene immobile deve risultare da apposita perizia di stima dell'Agenzia delle Entrate competente territorialmente ("Agenzia") o deve essere validato da apposito parere di congruità tecnico-economica rilasciato dall'Agenzia su perizie di stima di beni immobili redatte da terzi e su preventivi per l'acquisto di beni. La perizia di stima o il parere di congruità tecnico economica devono essere allegati al momento dell'istanza di Contributo, quindi, si evidenzia la necessità di attivarsi tempestivamente, tenuto conto dei tempi di rilascio da parte dell'Agenzia.

5.4 I mutui contratti dai Soggetti beneficiari per il finanziamento degli Interventi possono essere finalizzati a:

- a. la **realizzazione diretta** dell'Intervento;
- b. il **cofinanziamento** dei contributi regionali o nazionali o europei in conto capitale (Bandi PNRR, Bandi regionali, Programmi Operativi Nazionali e Regionali, Contributi per investimenti, Contributi ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in

sicurezza di edifici e del territorio, ecc.) a condizione che tali contributi non coprano le medesime spese oggetto del mutuo assistito dal “Contributo”;

- c. **l'erogazione dei contributi agli investimenti**, finanziati da debito, ad altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni o a soggetti concessionari dell'immobile ad uso culturale come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (ad esclusione di contributi legati al riequilibrio del PEF e alla revisione della concessione di cui agli artt. 165, comma 6, e 182, comma 3, del D.lgs n. 50/2016 e all'art. 192, comma 3, del D.lgs n. 36/2023). **In tal caso deve essere data evidenza:**
- i. dell'accordo che prevede il contributo agli investimenti ed i relativi provvedimenti approvativi da parte degli enti interessati o
 - ii. della concessione o della proposta del privato per la realizzazione in concessione di lavori, approvata dall'amministrazione, che preveda il contributo all'investimento da parte dell'ente concedente.

5.5 I beni appartenenti al patrimonio culturale sui quali è realizzato l'Intervento devono essere di proprietà o nella disponibilità del mutuatario, ovvero nella disponibilità dell'altro ente della Pubblica Amministrazione o nella disponibilità del concessionario o gestore che realizza l'investimento, risultante da titolo idoneo e per un periodo almeno pari alla durata dell'ammortamento del mutuo. Gli immobili oggetto d'Intervento possono essere concessi o dati in uso a terzi.

5.6 Al fine di evitare di impegnare il Plafond per interventi privi dei requisiti normativi per la concessione del mutuo, l'Intervento inoltre deve soddisfare i seguenti requisiti:

- a. deve essere regolarmente inserito nei documenti di programmazione economico-finanziaria del Soggetto richiedente;
- b. il Soggetto richiedente deve disporre della copertura finanziaria relativa alla quota non coperta dal mutuo sul quale viene richiesto il “Contributo” della quale deve essere data evidenza con apposita documentazione o certificazione da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario del Soggetto richiedente (es. decreto ammissione, graduatoria definitiva di ammissione, certificazione relativa alla disponibilità dei fondi di bilancio, ecc.);
- c. l'Intervento deve essere realizzato su area di proprietà o nella disponibilità del Soggetto richiedente;
- d. devono risultare rispettate, da parte del Soggetto richiedente, le condizioni imposte agli enti locali per l'impegno di spese per investimenti e l'assunzione di mutui:
 1. **per i mutui da stipulare nel 2024:** (è stato approvato il rendiconto 2022), il mutuo di cui trattasi è iscritto al Tit. VI dell'Entrata (accensione di prestiti) e l'intero investimento al Tit. II della Spesa (Spese in c/capitale) del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024;
 2. **per i mutui da stipulare nel 2025:** (è stato approvato il rendiconto 2023), il mutuo di cui trattasi è iscritto al Tit. VI dell'Entrata (accensione di prestiti) e l'intero investimento al Tit. II della Spesa (Spese in c/capitale) del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025;

6. RISORSE DISPONIBILI, PLAFOND DI UTILIZZO E MODALITÀ DI CALCOLO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

6.1 L'ammontare complessivo disponibile del Plafond di cui in premessa ammonta a € 4.800.000,00 (quattromilionottocentomila/00). Le predette somme potranno essere incrementate a seguito di ulteriori eventuali stanziamenti o diminuite con delibera del CGFS e saranno utilizzate per

l'abbattimento degli interessi di mutui da stipulare entro il 30/06/2025, concessi successivamente alla presentazione dell'istanza di ammissione a "Contributo" dall'ICSC o da altre banche iscritte all'Albo di cui all'articolo 13 del D.lgs. 385/1993 appositamente convenzionate secondo quanto stabilito dalla *Convenzione sulle modalità operative per l'erogazione dei contributi in conto interessi* allegata (**Allegato D**) (di seguito "**Convenzione**"). Con l'accettazione della Convenzione, l'ICSC o altra banca, mediante sottoscrizione e invio del "Modulo A" ad essa allegato, si impegna nei confronti del Fondo:

- a. a comunicare tempestivamente al Fondo qualsiasi evento che, incidendo sulla durata, sull'importo, sul tasso d'interesse e/o sull'efficacia del mutuo, determini anche solo potenzialmente la decadenza e/o la diminuzione del "Contributo" riconosciuto al Soggetto beneficiario;
- b. a fornire chiarimenti, informazioni e/o altra documentazione eventualmente richiesti dal Fondo nei limiti di quanto strettamente pertinente per i controlli sull'utilizzo del "Contributo".

6.2 Le istanze complete della documentazione prevista per l'ammissione al "Contributo", di cui al successivo punto 8, **inoltrate entro il 30 maggio 2025** potranno ottenere il "Contributo" per l'**abbattimento totale degli interessi, nella misura massima prevista dal punto 6.8**, calcolato su mutui a tasso fisso della durata massima di **10** (dieci) anni.

6.3 Le agevolazioni saranno concesse con i seguenti limiti:

- a. per gli Interventi dei **piccoli Comuni** (fino a 5.000 abitanti) ciascun Comune potrà presentare **una o più istanze di "Contributo" riferite a mutui di importo massimo e complessivo pari a € 2 milioni**;
- b. per gli Interventi realizzati dai **Comuni medi** (da 5.001 a 100.000,00 abitanti non capoluogo) dalle **Unioni dei Comuni e dai Comuni in forma associata**, ciascun ente potrà presentare **una o più istanze di "Contributo" riferite a mutui di importo massimo e complessivo pari a € 4 milioni**;
- c. per gli Interventi realizzati dai **Comuni capoluogo, Comuni oltre i 100.000,00 abitanti non capoluogo, Città Metropolitane, Province e Regioni**, ciascun ente potrà presentare **una o più istanze di "Contributo" riferite a mutui di importo massimo e complessivo pari a € 6 milioni**.

6.4 L'insieme degli enti, beneficiari delle agevolazioni di cui al presente Avviso, appartenenti alla stessa Regione, potrà usufruire al massimo di 1/3 (un terzo) delle risorse del Plafond. Tale ripartizione delle risorse del Plafond potrà essere superata solo se ciò non comporti l'esclusione di altre istanze complete per esaurimento delle risorse.

6.5 Il "Contributo" concesso sarà calcolato, previa acquisizione tramite Portale, per mezzo del soggetto finanziatore entro 15 giorni dalla stipula, del contratto di mutuo e del piano di ammortamento del mutuo. Il "Contributo" sarà concesso, in base a quanto stabilito ai precedenti punti 6.2, 6.3 e 6.4, in misura pari alla quota interessi risultante dal piano di ammortamento del mutuo. Nel caso in cui la durata del mutuo ecceda quella massima agevolabile ai sensi del precedente punto 6.2 (10 anni), il "Contributo" sarà concesso in misura pari alla quota interessi di un mutuo a tasso fisso della durata di 10 (dieci) anni, con piano di rimborso cd. "alla francese", nei limiti dell'importo ammesso all'agevolazione, calcolata al tasso d'interesse valevole nel giorno utilizzato per la determinazione del tasso contrattuale di mutuo ("**Data di determinazione del Contributo**"). Il "Contributo" sarà erogato direttamente al Soggetto beneficiario, che a tale scopo fornirà l'IBAN del proprio conto c/o il tesoriere dell'ente. L'erogazione del "Contributo" avverrà successivamente all'invio all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. della documentazione, attestante l'avvenuta regolare realizzazione dell'Intervento ammesso a "Contributo", di cui al successivo punto 12 del presente Avviso pubblico. L'avvenuto completamento delle verifiche, da parte di ICSC, della predetta documentazione sarà considerata quale data di realizzazione dell'Intervento ("**Data di realizzazione dell'Intervento**").

6.6 Nel caso in cui i mutui abbiano durata superiore a quella agevolabile ai sensi del precedente punto 6.2, il “Contributo” concesso sarà distribuito, nella misura massima di cui al presente articolo, sull’intera durata del mutuo, suddiviso in quote di eguale importo su ciascuna rata d’ammortamento. Restano invariate le modalità di erogazione del “Contributo” previste ai sensi del punto 12.

6.7 Per i mutui relativi al patrimonio culturale concessi da banca convenzionata diversa da ICSC, il “Contributo” viene calcolato e concesso al tasso di interesse più basso tra quello praticato dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. per i mutui relativi al presente Avviso, alla “Data di determinazione del Contributo” e quello praticato dal Soggetto finanziatore alla stessa “Data di determinazione del Contributo” o risultante dal piano definitivo di rimborso del mutuo erogato.

6.8 La misura massima di tasso di interesse agevolabile con il “Contributo” è quella stabilita con determina del Capo della Direzione competente in materia di debito pubblico tempo per tempo vigente pubblicata nel sito internet istituzionale del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro.

7. DURATA DEI PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

7.1 Gli Interventi ammessi a “Contributo” dovranno iniziare entro il termine di **mesi 24 (ventiquattro)** dalla data di stipula del contratto di mutuo ed essere ultimati entro **60 (sessanta) mesi** dalla stipula del contratto di mutuo. L’acquisto delle aree e degli immobili a uso culturale dovrà essere effettuato entro il termine di **18 (diciotto) mesi** dalla data di stipula del contratto di mutuo.

7.2 Le spese ammissibili relative alla realizzazione degli Interventi ammessi al “Contributo” dovranno ricomprendere:

- a. Lavori, opere civili ed impiantistiche;
- b. Spese tecniche per la realizzazione dell’Intervento (spese di progettazione, direzione lavori, indagini geologiche, analisi di laboratorio e specialistiche, incentivi per funzioni tecniche, collaudi, diagnosi e certificazione energetica, ecc.);
- c. Spese strettamente correlate alla realizzazione del progetto (materiali e relativa mano d’opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica, ecc.);
- d. Spese per l’acquisto di attrezzature, macchinari, apparati tecnologici, ecc., purché di stretta pertinenza del patrimonio culturale oggetto d’intervento;
- e. Spese per digitalizzazione e tecnologie per migliorare la fruizione del patrimonio culturale, ecc.;
- f. Spese per l’acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli Interventi, a condizione che la realizzazione faccia parte del progetto o del lotto funzionale ammesso a contributo;
- g. Spese per l’acquisto di beni culturali o immobili destinati o da destinare a luoghi della cultura;
- h. Spese per il “premio di accelerazione” di cui all’art. 50, comma 4, del D.L. 77/2021;
- i. Spese per l’acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
- j. Spese generali (Commissioni giudicatrici, ANAC ecc.)
- k. Imprevisti (se inclusi nel quadro economico);
- l. Allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;

m. I.V.A. e contributi previdenziali.

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DEI PROGETTI

8.1 Le istanze dovranno essere presentate, previa registrazione, dal Soggetto richiedente, attraverso il portale dedicato accessibile dal sito www.creditosportivo.it, a partire dalle ore 12:00 del giorno 06/11/2024.

Il termine ultimo di invio delle istanze scade alle ore 23:59 del giorno 30/05/2025 ("Termine").

Ai Soggetti richiedenti il Contributo su **mutui da stipulare entro il 31/12/2024** si evidenzia la necessità di **inoltrare l'istanza di cui al presente punto 8 entro le ore 23:59 del 12/12/2024** al fine di consentire, ove necessaria ai sensi della normativa *pro-tempore* applicabile al Comparto, la valutazione tecnica relativa all'ammissibilità preliminare dell'Intervento da parte della Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 9 dicembre 2020 n. 572.

8.2 Ciascuna istanza dovrà essere relativa ad un solo progetto o lotto funzionale. Nell'ipotesi in cui il Soggetto richiedente richieda Contributi con riferimento a diversi Interventi, per ciascuno dei quali si intende contrarre un mutuo, dovrà formulare ulteriori e diverse istanze.

8.3 Le domande di Contributo dovranno essere redatte utilizzando il Modello di presentazione dell'istanza di ammissione a Contributo (**Allegato A**), firmato digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente del Servizio Amministrativo-Finanziario del Soggetto richiedente, accompagnato dalla seguente documentazione a pena di inammissibilità alla valutazione:

- a. **Delibera di approvazione e Progetto dell'Intervento ai sensi del punto 4.1 (i.e., a seconda della normativa *pro tempore* applicabile, del progetto di fattibilità tecnico-economica, ovvero del progetto definitivo o esecutivo), completo (relazione tecnica, quadro economico di spesa, computo metrico-estimativo, disegni) e munito di ogni autorizzazione, permesso, nulla osta, provvedimento e/o altro atto equivalente, comunque denominato prevista dalla legislazione vigente ed eventuale piano particellare d'esproprio, regolarmente approvato dal Soggetto richiedente, ovvero preventivo di acquisito per beni culturali e apparati tecnologici ad essi relativi e altra documentazione tecnica, contrattuale o di spesa o comunque idonea ad identificare l'oggetto dell'Intervento e valutarne l'ammissibilità al "Contributo";**
- b. Nei casi previsti ai sensi della normativa di riferimento: accertamento dell'interesse culturale di cui all'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, dichiarazione di interesse culturale di cui all'art. 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, **autorizzazione del Ministero della Cultura o del Soprintendente competente di cui all'art. 21 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42**, assenso espresso in sede di Conferenza dei servizi di cui all'art. 25 del citato d.lgs., valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 26 del citato d.lgs., approvazione del soprintendente di cui all'art. 33 del citato d.lgs., autorizzazione ad alienare del Ministero di cui agli artt. 55 e 56 del citato d.lgs., autorizzazione all'uso individuale di bene culturale di cui all'art. 106 del citato d.lgs., dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all'art. 140 del citato d.lgs., autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del citato d.lgs. e/o altri pareri, nulla osta, autorizzazioni, assensi, atti analoghi o equivalenti, comunque denominati, previsti dalle norme di settore;
- c. **Modulo di presentazione del progetto per l'esame di ammissibilità preliminare dell'intervento al "Contributo" da parte della Commissione Tecnica di Valutazione di cui all'art. 4, del Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 9 dicembre 2020 n. 572 (Allegato E);**

- d. **Documentazione attestante la copertura finanziaria relativa alla quota dell'Intervento non coperta dal mutuo sul quale viene richiesto il "Contributo"** (es. decreto ammissione a contributo PNRR o nazionale o regionale, graduatoria definitiva di ammissione ai predetti contributi, certificazione a firma del Dirigente del Servizio Amministrativo-Finanziario relativa alla disponibilità dei fondi di bilancio, ecc.);
- e. **Questionario sugli aiuti di Stato (Allegato C) firmato digitalmente** dal Legale rappresentante o dal Responsabile Unico del Procedimento individuato dal Soggetto richiedente;

Per gli **Interventi relativi all'acquisizione dei beni immobili appartenenti al patrimonio culturale** di cui al punto 5.3, lett. d), in aggiunta ai documenti di cui ai punti precedenti, dovrà altresì essere allegata la seguente documentazione:

- f. Copia conforme della **planimetria e disegni** dell'immobile che si intende acquistare;
- g. **Certificazione** firmata digitalmente dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente attestante che l'immobile risulti o meno agibile (o che lo sarà a seguito degli interventi finanziati) e sia provvisto di tutti i permessi e autorizzazioni di legge;
- h. **Contratto preliminare d'acquisto** o altro atto funzionale al trasferimento della proprietà del bene in favore del Soggetto richiedente, e/o altra documentazione equipollente;
- i. **Perizia di stima dell'Agenzia delle Entrate** competente territorialmente ("**Agenzia**") che attesti il valore di acquisto del bene immobile da acquistare o parere di congruità tecnico-economica rilasciato dall'Agenzia su perizie di stima di beni immobili redatte da terzi e su preventivi per l'acquisto di beni immobili.

8.4 A pena di inammissibilità, la domanda e tutti i documenti alla stessa allegati devono essere compilati utilizzando i modelli predisposti disponibili nell'apposito portale dedicato accessibile dal sito www.creditosportivo.it - allegati al presente Avviso pubblico e pubblicati nell'area Fondi Speciali del sito web www.creditosportivo.it - ed essere sottoscritti dal legale rappresentante del Soggetto richiedente ovvero del dirigente o responsabile all'uopo delegato e/o in possesso di adeguati e validi poteri.

8.5 La irregolare o la mancata presentazione di tutta o parte della documentazione prevista ai sensi del presente punto 8 costituisce motivo di inammissibilità e di esclusione dalla procedura e determinerà il rigetto dell'istanza.

8.6 Il CGFS di ICSC si riserva di considerare tempestive le istanze, sebbene pervenute successivamente al termine di cui al precedente punto 8.1 a condizione che il Soggetto richiedente giustifichi il ritardo dando evidenza di cause di forza maggiore obiettivamente riscontrabili. In ogni caso, non saranno accettate istanze per le quali il ritardo sia imputabile a giustificato motivo se pervenute successivamente al 10 giugno 2025.

8.7 Al raggiungimento del limite della disponibilità di risorse finanziarie del Plafond, il Gestore si riserva la facoltà di disporre, a proprio giudizio insindacabile, la chiusura anticipata dei termini per la presentazione delle domande di ammissione del Contributo di cui al presente Bando.

9. SELEZIONE DEI PROGETTI, VALUTAZIONE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

9.1 L'esame della regolarità e completezza delle domande e della documentazione trasmessa, nonché la valutazione a fini istruttori dei progetti e degli Interventi, saranno effettuate dal Gestore secondo le risultanze della valutazione tecnica espressa dalla Commissione di cui al successivo punto 9.2 (ove richiesta ai sensi della normativa *pro-tempore* applicabile al Comparto), sulla base della documentazione prodotta dal Soggetto richiedente e delle eventuali integrazioni che potranno essere richieste ai Soggetti richiedenti nell'ambito del soccorso istruttorio. A tal fine, il RUP potrà assegnare al Soggetto richiedente un termine perentorio non

superiore a 15 giorni naturali e consecutivi per le integrazioni. Le integrazioni pervenute successivamente al termine assegnato non potranno essere accolte e la domanda sarà considerata non ammissibile. I Soggetti richiedenti, nell'ambito del soccorso istruttorio, potranno essere invitati a chiarire o completare il contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate, in tal caso l'esame dell'istanza sarà effettuato tenendo presente la data di arrivo delle integrazioni documentali richieste ove complete ovvero delle successive se eventualmente ulteriormente richieste. **Il Soggetto richiedente che abbia subito la revoca di un contributo in conto interessi a valere sul Fondo e non lo abbia interamente restituito al Fondo o non abbia rispettato il relativo piano di rientro non potrà essere ammesso al "Contributo".**

9.2 La procedura di esame e di ammissione delle istanze al "Contributo" è a sportello ossia sarà effettuata rispettando l'ordine di presentazione delle istanze, senza attendere la chiusura dei termini per la presentazione delle istanze indicata al punto 8.1, fino all'esaurimento delle risorse disponibili di cui al Plafond. Nel caso di esaurimento delle risorse del Plafond sarà effettuata un'ammissione con riserva che potrà essere resa definitiva nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse nei termini di validità dell'iniziativa. L'ammissione delle istanze al "Contributo" sarà effettuata previa verifica della regolarità e completezza delle stesse e della documentazione trasmessa. Ove richiesta ai sensi della normativa *pro-tempore* applicabile al Comparto, la valutazione tecnica relativa all'ammissibilità preliminare dell'Intervento proposto al Comparto per contributi in c/interessi del Fondo è effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 9 dicembre 2020 n. 572.

9.3 Il CGFS di ICSC provvederà a comunicare al Soggetto richiedente l'esito delle istanze e dell'eventuale ammissione a "Contributo", con valore di notifica ai soggetti interessati, di norma entro 10 giorni dall'adozione del provvedimento finale. In tale comunicazione di ammissione sarà specificato: il soggetto beneficiario, l'oggetto, la durata e l'importo massimo di mutuo sul quale è concesso il "Contributo", la durata massima sulla quale è stato calcolato il "Contributo", l'importo massimo del "Contributo", le eventuali condizioni alle quali è subordinata l'efficacia della delibera di concessione del "Contributo". La comunicazione di rigetto dell'istanza darà evidenza delle relative motivazioni.

9.4 L'elenco degli Interventi ammessi definitivamente al "Contributo" sarà pubblicato sul sito web di ICSC www.creditosportivo.it.

9.5 Risulteranno assegnatari del "Contributo" i richiedenti le cui istanze siano risultate ammesse fino all'esaurimento dell'ammontare complessivo delle risorse disponibili del Plafond. Ove si rendessero disponibili eventuali risorse aggiuntive ne verrà data comunicazione sul sito www.creditosportivo.it e si procederà a scorrere la graduatoria degli assegnatari con riserva sino ad esaurimento delle ulteriori risorse disponibili.

9.6 Resta comunque inteso che, fino alla stipula del contratto di mutuo, i Soggetti richiedenti partecipanti alla presente procedura, ancorché ammessi preliminarmente a "Contributo", non possono avanzare alcuna pretesa, nemmeno a titolo di responsabilità precontrattuale, espressamente rinunciando fin d'ora a ogni azione nei confronti di ICSC e del CGFS di ICSC, che potrà, in qualunque momento, annullare la procedura e/o ridurre gli importi, totali o singoli, e/o modificarne gli esiti e/o i termini.

9.7 Il "Contributo" sarà destinato all'abbattimento della quota interessi delle rate dei mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. o altra banca finanziatrice convenzionata, ai sensi del precedente punto 6.1, per la realizzazione degli Interventi ed è quindi ai relativi mutui inscindibilmente connesso.

9.8 Il "Contributo" sarà assegnato definitivamente se il contratto di mutuo sarà stipulato entro il 30/06/2025. Nel caso in cui non sia stato possibile stipulare il contratto di mutuo relativo all'Intervento ammesso a "Contributo" entro tale data, l'eventuale ammissione preliminare al "Contributo" potrà essere revocata.

10. MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE

10.1 Saranno escluse dalla valutazione e comunque dalla procedura per l'assegnazione del "Contributo" le proposte progettuali per le quali:

- a. la richiesta di ammissione a "Contributo" o le relative integrazioni non siano pervenute attraverso il portale dedicato come indicato al punto 8.1;
- b. la richiesta di ammissione a "Contributo" sia relativa a finanziamento concesso da banca diversa dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. non convenzionata ai sensi del punto 6.1;
- c. le integrazioni siano pervenute oltre i termini di cui al punto 9.1 e, ove applicabile, al punto 8.6;
- d. la richiesta di ammissione a "Contributo" sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati al punto 3.1;
- e. la richiesta di ammissione a "Contributo" non sia accompagnata da tutti i documenti indicati al punto 8;
- f. la richiesta di ammissione a "Contributo" e tutti i documenti indicati al punto 8, non siano sottoscritti dal Rappresentante legale oppure dai Responsabili degli uffici competenti del Soggetto beneficiario individuati ai sensi del punto 8.4;
- g. il livello di progettazione non sia almeno quello indicato al punto 4.1 con le caratteristiche ivi previste, salvo diversa disposizione di legge e/o di regolamento eventualmente applicabile nel caso specifico;
- h. la richiesta di ammissione a "Contributo" non sia riferita ad Interventi di cui al punto 5;
- i. la realizzazione dell'Intervento ovvero della parte di esso per il quale è chiesto il "Contributo" sia già iniziata al momento della presentazione della richiesta di ammissione al "Contributo" nei limiti di quanto stabilito al punto 4.3;
- j. entro il termine di concessione del "Contributo" vengano meno le condizioni richieste per la concessione del Contributo;
- k. il finanziamento sul quale viene richiesto il "Contributo" sia già stato concesso dal Soggetto finanziatore al momento della presentazione dell'istanza di "Contributo";
- l. il Soggetto richiedente non sia in possesso dei requisiti previsti per legge e/o da norme regolamentari applicabili alla concessione del "Contributo";
- m. il Soggetto richiedente non sia in possesso dei requisiti per la concessione del mutuo di cui al punto 5.6;
- n. la concessione del "Contributo" sia avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti;
- o. non venga concesso il mutuo, ovvero non sia stipulato il contratto di mutuo entro il termine del 30.06.2025; ovvero non risulti trasmesso, entro il termine di cui al punto 6.5, il contratto di mutuo stipulato unitamente al relativo piano di ammortamento debitamente sottoscritto con data certa (anche con firma digitale) da parte dell'ICSC o altro soggetto finanziatore;
- p. il Soggetto richiedente abbia subito la revoca di un contributo in conto interessi a valere sul Fondo e non lo abbia interamente restituito al Fondo o non abbia rispettato il relativo piano di rientro.

Dell'esclusione sarà data comunicazione specifica tramite Portale al Soggetto beneficiario richiedente.

11. ALTRE NORME DI RIFERIMENTO

11.1 Il “Contributo” è concesso ai sensi del Regolamento del “Comparto” (Allegato B). Qualora i contributi possano costituire **aiuto di Stato**, essi saranno concessi, in regime “*de minimis*”, ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831, ovvero in esenzione, ai sensi dell’art. 53 del regolamento (UE) n. 651/2014, alle condizioni previste dai citati regolamenti europei ed indicate al punto 8 del Regolamento del “Comparto”.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

12.1 Il “Contributo” sarà assegnato definitivamente se il contratto di mutuo sarà stipulato entro il 30/06/2025.

12.2 L’erogazione del “Contributo” sarà effettuata secondo le modalità previste dal presente “Avviso”, dal Regolamento del “Comparto” (Allegato B) e dalla “*Convenzione sulle modalità operative per l’erogazione dei contributi in conto interessi di cui all’avviso pubblico Cultura Missione Comune 2023*” (Allegato D).

12.3 Il piano d’ammortamento del mutuo stipulato entro il 30/06/2025 dovrà essere inviato al Fondo dal Soggetto finanziatore, unitamente al contratto di mutuo, tramite portale dedicato, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla stipula, per consentire la determinazione del valore effettivo del “Contributo”. Il “Contributo” sarà quantificato come da modalità indicate al precedente punto 6 e al presente punto 12 e sarà erogato direttamente al Soggetto beneficiario previo caricamento sul portale dedicato del Modulo B allegato alla Convenzione (Allegato D).

12.4 Il “Contributo” sarà erogato direttamente al Soggetto beneficiario, che a tale scopo fornirà l’IBAN del proprio conto corrente presso il tesoriere, previa avvenuta completa realizzazione dell’Intervento ammesso a “Contributo”.

12.5 L’erogazione del “Contributo” avverrà successivamente alla positiva verifica della seguente documentazione, inviata tramite portale all’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., attestante l’avvenuta regolare realizzazione dell’intervento ammesso a “Contributo”:

- a. Atto di Collaudo o Certificato di regolare esecuzione dei lavori, secondo i limiti di valore previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- b. Autocertificazione del RUP relativa agli Stati Avanzamento Lavori e ai relativi certificati di pagamento e fatture;
- c. Autocertificazione del RUP relativa alla Documentazione contrattuale e di spesa (parcelle, fatture e certificati di pagamento) relative alle spese tecniche, forniture, acquisto macchinari e attrezzature, tecnologie per la digitalizzazione e valorizzazione;
- d. Contratto di acquisto o altra documentazione comprovante il trasferimento della libera proprietà dell’area o degli immobili, in caso di acquisto o esproprio, nonché il pagamento del corrispettivo di acquisto degli stessi ovvero Autocertificazione del RUP attestante la regolare disponibilità dell’area o dell’immobile oggetto dell’Intervento;
- e. Eventuale verifica e parere finale della Soprintendenza o altro organo competente attestante la conformità delle opere realizzate all’autorizzazione iniziale da essa rilasciata ovvero Autocertificazione del RUP che non è necessario alcun nulla osta, autorizzazione, atto da parte del Ministero della Cultura o enti preposti in materia culturale e/o ambientale per il completamento del Progetto.

Gli eventuali documenti giustificativi della spesa acquisiti devono essere visti dal Capo dell’Ufficio Tecnico del Soggetto beneficiario ovvero, in mancanza di tale ufficio (circostanza da certificarsi di volta in volta) dal Direttore dei lavori.

La quota di “Contributo” spettante sulle rate di mutuo eventualmente scadute sino alla Data di realizzazione dell’Intervento - di cui al precedente punto 6.6 - sarà erogata in unica soluzione a seguito dell’invio e della positiva verifica della predetta documentazione, mentre la quota rimanente del “Contributo” sarà versata al Soggetto beneficiario pro-rata in occasione della scadenza di ciascuna rata di mutuo successiva.

12.6 Il “Contributo” cessa di essere erogato in caso di estinzione anticipata del mutuo (ad esclusione della quota di “Contributo” spettante sulle rate di mutuo scadute e non ancora erogate, nel caso in cui l’intervento ammesso sia stato regolarmente realizzato) e in caso di collocazione del mutuo in sofferenza ai sensi della vigente disciplina bancaria. Il “Contributo” può altresì essere revocato nei casi previsti dal Regolamento del “Comparto” anche pubblicato sul sito www.creditosportivo.it.

13. VARIAZIONI ED ECONOMIE

13.1 Il progetto relativo all’Intervento ammesso a “Contributo” non potrà essere modificato, se non per varianti in corso d’opera - purché non incidano negativamente sul possesso dei requisiti di ammissibilità dell’Intervento e non ne alterino la finalità e la natura - riguardanti il bene oggetto dell’Intervento ammesso a “Contributo”, adeguatamente motivate e nei limiti consentiti dalla disciplina in materia di appalti pubblici, previa presentazione, da parte del Soggetto richiedente, delle apposite autorizzazioni comunque denominate previste per legge e dell’acquisizione di apposita autorizzazione da parte del RUP del presente Avviso, a seguito di esame della documentazione tecnica ed amministrativa prevista, ferme restando le finalità e l’ammontare massimo del “Contributo” al quale il Soggetto beneficiario è stato ammesso. Resta inteso che per modifica dell’intervento si intende la modifica dei requisiti sostanziali che ne definiscono le caratteristiche funzionali e tipologiche e che giustificano, l’ammontare del mutuo concesso e che sono capaci di incidere sui requisiti di ammissibilità dell’eventuale autorizzazione necessaria per la realizzazione dell’intervento.

13.2 Qualora le variazioni ammesse ai sensi del comma precedente dovessero comportare maggiori oneri questi potranno essere finanziati con un mutuo assistito da contributo in conto interessi nella misura determinata dal Piano operativo del “Fondo” o, se del caso, dalle ulteriori iniziative agevolative eventualmente vigenti al momento della presentazione dell’istanza.

13.3 L'utilizzo di eventuali economie conseguenti a minori spese (varianti di progetto, ribassi di gara, ecc.) potrà essere autorizzato esclusivamente per perizie di variante e interventi migliorativi del progetto ammesso a “Contributo” e finanziato o del bene o dell’immobile oggetto dell’intervento ammesso a “Contributo”, ferme restando le finalità e l’ammontare massimo del “Contributo” al quale il Soggetto beneficiario è stato ammesso e previo esame della documentazione tecnica ed amministrativa prevista da parte del RUP del presente Avviso.

14. CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI

14.1 Ispezioni e controlli potranno essere disposti dal CGFS di ICSC presso il Soggetto beneficiario del “Contributo” allo scopo di verificare lo stato di realizzazione dell’Intervento oggetto di “Contributo” secondo quanto stabilito nel Regolamento del Comparto del Fondo e dal presente Avviso.

Il “Contributo” assegnato ai Soggetti beneficiari per la realizzazione degli Interventi del presente Avviso, potrà essere sospeso o revocato dal CGFS di ICSC, anche con effetto retroattivo, nei seguenti casi e salvo quanto diversamente previsto dal presente Avviso:

- a. Mancato rispetto dei termini di seguito specificati:
 - i. **la sottoscrizione del contratto di mutuo deve avvenire entro il 30/06/2025.**
 - ii. **l’inizio della realizzazione dell’Intervento deve avvenire entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo.**

- iii. l'acquisto del bene rientrante nel patrimonio culturale deve essere effettuato entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo.
- iv. la realizzazione dell'Intervento deve avvenire entro 60 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo.

Nel caso in cui non vengano rispettati i termini sopra indicati ed in presenza di un'adeguata motivazione che dimostri che il ritardo non dipende da causa imputabile al Soggetto beneficiario, potrà essere concessa una deroga da parte del CGFS di ICSC.

- b. Realizzazione di opere che modifichino sostanzialmente quelle ammesse al finanziamento;
- c. Realizzazione di opere non eseguite secondo le regole tecniche e di settore applicabili in relazione alla natura e tipologia di Intervento (mancato rilascio del collaudo o del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);
- d. Mancato rispetto delle condizioni o dell'esecuzione degli obblighi posti a carico del Soggetto beneficiario ai sensi del presente Avviso e/o dal Regolamento del Comparto del Fondo;
- e. Violazione della disciplina in materia di appalti pubblici per l'affidamento dei lavori o dell'evidenza pubblica secondo le vigenti norme e violazione degli obblighi connessi alle autorizzazioni e permessi previsti dalle norme di tutela del patrimonio culturale o dalle norme sulla tutela dell'ambiente;
- f. Mancato rispetto nel contratto di appalto degli obblighi di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della legge n. 136/2010;
- g. Mancanza di diligente manutenzione tecnica ed operativa delle opere finanziate;
- h. Mancato mantenimento della destinazione funzionale all'utilizzo culturale degli Interventi;
- i. Mancato rilascio delle informazioni utili per consentire a ICSC di adempiere al monitoraggio dell'Intervento;
- j. Irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse;
- k. Ipotesi di sospensione o revoca previste dal Regolamento del Comparto.

14.2 In ogni caso di revoca o di sospensione del "Contributo" con effetto retroattivo le quote del "Contributo" maturate e godute sino alla data della revoca, maggiorate degli interessi nella stessa misura di quelli lordi contrattuali, calcolati sino al giorno della restituzione, dovranno essere versate dal Soggetto beneficiario al Fondo. In caso di sospensione del "Contributo" le somme oggetto di sospensione saranno riaccreditate al Soggetto beneficiario nel caso di eventuale ripristino del "Contributo" sospeso, senza alcun indennizzo o interesse.

15. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. 33/2013

15.1 I dati identificativi dei Soggetti beneficiari e dei progetti ammessi al Contributo ai sensi del presente Avviso, unitamente all'importo del Contributo concesso, saranno pubblicati sul sito web dell'Istituto - www.creditosportivo.it - ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i..

16. PUBBLICITÀ'

16.1. Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi allegati sono pubblicati sul sito web www.creditosportivo.it

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

17.1 I dati personali forniti dai Soggetti richiedenti ai fini della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso, saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione di dati personali, incluso il Regolamento (UE) 2016/679 c.d. “GDPR” (e ss.mm.ii.) e il D.lgs. 196/2003 (e ss.mm.ii.), ed esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, nonché nei limiti, modi e termini indicati in dettaglio nell’informativa sul trattamento dei dati personali di cui all’Allegato A.

18. ULTERIORI INFORMAZIONI

18.1. La presente procedura è avviata dall’Istituto del Credito Sportivo e Culturale S.p.A., Capitale sociale euro 835.528.692,00 - iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma - CF 00644160582 - PI 00919631002 - Albo banche n. 4775 - REA n. RM - 837695 - Codice ABI 10630 e CAB 03200. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

18.2 Responsabile del procedimento (RUP) è Eduardo Gugliotta in qualità di Responsabile del Servizio Gestione Fondi Speciali di ICSC.

Mail: entiterritoriali@creditosportivo.it

Sito web: www.creditosportivo.it

18.3 Le richieste di informazioni relative al presente Avviso pubblico devono esclusivamente essere indirizzate all’ICSC all’indirizzo e-mail entiterritoriali@creditosportivo.it o al numero verde 800.298.278 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 17:00

18.4 La presente sezione dell’avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

18.5 Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si applica il Regolamento del Comparto e la normativa italiana e comunitaria.

18.6 L’autorità giudiziaria competente per eventuali controversie riguardanti il presente Avviso è il Foro di Roma.

18.7 Il Gestore si riserva la facoltà di modificare e/o integrare il presente Avviso in considerazione di eventuali evoluzioni della normativa di legge e/o di regolamento.

19. ALLEGATI

19.1 Costituiscono documentazione allegata al presente Avviso, e parte integrante dello stesso i seguenti documenti:

- a. ALLEGATO A: Modello di presentazione dell’ISTANZA di ammissione a contributo;
- b. ALLEGATO B: Regolamento del Comparto per contributi in conto interessi del Fondo di cui all’art. 184, comma 4, del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- c. ALLEGATO C: Questionario sugli aiuti di Stato;
- d. ALLEGATO D: Convenzione sulle modalità operative per l’erogazione dei contributi in conto interessi e relativi allegati A e B;
- e. ALLEGATO E: Modulo descrizione progetto per esame Commissione Tecnica di Valutazione;